

Curricolo

MAURIZIO SCIUTO

Laurea con lode al DAMS, Tesi con G. Stefani in Metodologia dell'Educazione Musicale. Master "Quadri Direttivi di Imprese dello Spettacolo" (Università di Bologna). Diploma in Canto (Conservatorio di Genova) e specializzazione in Canto barocco (Civica Scuola di Musica di Milano), Abilitazione come Bibliotecario. Insegna Educazione Musicale presso l'Ist. Magistrale "C. Tenca" (MI), è tesoriere della SIEM di Milano. Da solista ha collaborato con Lindsay Kemp, A.Curtis, G.Gaslini, J.Webb, J.C.Malgoire, R.Gini, E.Gatti, M.Dini Ciacci, A.Sisillo. Dirige l'ensemble "Cappella Mediolanensis" e il coro del Liceo Classico "Berchet" di Milano.

Programma / obiettivi di promozione della vita associativa

- A) **Colmare il divario crescente in Italia fra l'eccellenza delle professioni musicali e la cultura musicale diffusa.** Divario favorito dagli attuali orientamenti governativi. Il lavoro motivazionale verso la musica non può tendere solo alle esperienze spontanee di tipo extra curricolare. Io stesso ho realizzato vari progetti extra curricolari in collaborazione con l'Uff. Scol. della Lombardia e la Fondaz. Cariplo (costituendo orchestre e cori scolastici) ma ritengo essenziale incentivare anche la presenza della musica nell'obbligo scolastico al pari degli altri ambiti espressivi, **in particolare nell'ambito scolastico più svantaggiato cioè la scuola secondaria di secondo grado** (l'adolescenza è, fra l'altro, una fase fondamentale per la formazione dei gusti musicali).
- B) **Sollecitare l'apporto dei soci delle sezioni territoriali nella formazione "partecipata".** La SIEM di Milano per esempio ha sviluppato "*Musica in circolo*", una serie di momenti a disposizione dei soci per offrire idee e competenze agli altri soci della sezione.
- C) **Sollecitare le reti televisive, specie quelle pubbliche, ad incrementare il coinvolgimento del pubblico nelle attività musicali in senso più ampio possibile.** Essendo stato assistente musicale per varie reti televisive nazionali so quanto è difficile in quel contesto realizzare esperienze musicali di qualità. La SIEM di Milano ha saputo, in anticipo rispetto alla messa in onda, del mio intervento presso la redazione di "*Che tempo che fa*" per sollecitare la denuncia dello stato della cultura musicale che è stata fatta da Maurizio Pollini nella straordinaria puntata con Barenboim e Abbado.
- D) **Valorizzare la pratica vocale individuale e collettiva.** Ciò che sembrerebbe essere l'ambito esperienziale più ovvio è di fatto (come dimostrano recenti ricerche svolte dalla SIEM) uno degli ambiti più trascurati tra i progetti musicali nelle scuole italiane. Il canto è praticamente assente fra le discipline delle scuole ad orientamento musicale e degli istituendi Licei musicali. Paradossale questo per un paese che attrae allievi di canto da tutto il mondo e che ha una varietà unica al mondo di esperienze colte e popolari di canto e di polivocalità.